

## COMUNE DI DRO

Provincia di Trento  
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)  
www.comunedro.it



Dro, lì 15.01.2021

Spett.

Gruppo consiliare Comunità e Ambiente

Alla cortese attenzione

Sig. Alvaro Tavernini

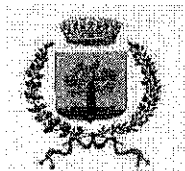
Oggetto: risposta interrogazione n. 02/2020 “RSA Covid-19 – presso l’edificio sito in Via Molino nr. 9 “Ex residenza Molino”.

La “Residenza Molino” ha la gestione diretta dell’edificio contraddistinto dalla p.ed. 262/1 in CC. Dro, sito in Via Molino 9, destinato in passato a RSA, in virtù di un contratto di comodato sottoscritto in data 29.03.2017 al numero di repertorio 2889.

Tutti i rapporti circa l’utilizzazione di tale struttura, che durante la prima ondata dell’epidemia è stata utilizzata come struttura di transito per l’ingresso delle persone nelle varie case di riposo e che in questa seconda ondata invece, viene convertita in struttura covid, atta ad accogliere pazienti fragili positivi al virus, sono stati intrattenuti dalla Provincia Autonoma di Trento e dall’Azienda per i Servizi Sanitari con la “Residenza Molino”, in quanto soggetto avente la piena disponibilità dell’immobile e con il Comune.

Tuttavia in occasione della decisione della Provincia Autonoma di Trento di riconvertire l’immobile da struttura di transito a struttura covid, il Comune di Dro ha comunicato le proprie osservazioni in merito a tale scelta, con propria nota di data 20.11.2020 indirizzata al direttore della integrazione socio sanitaria dell’Azienda per i servizi sanitari. La P.A.T. e l’Azienda Sanitaria hanno ritenuto che la soluzione più funzionale per il sistema ospedaliero trentino fosse quella di utilizzare quell’immobile non più come struttura di transito, ma di destinarlo a struttura Covid per ospitare i pazienti ammalati provenienti dalle altre Case di riposo trentine.

Considerata la delicatezza della tematica in oggetto e appurato che la materia della salute pubblica fuoriesce dall’ambito di stretta competenza comunale, dopo essersi assicurata che tutti i protocolli di sicurezza fossero stati predisposti e messi in atto, l’amministrazione comunale ha accolto la scelta della P.A.T. assunta con deliberazione della Giunta provinciale n. 1565 del 09



## COMUNE DI DRO

Provincia di Trento  
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)  
www.comunedro.it



ottobre 2020.

Di seguito si risponde ai quesiti posti:

1) Per quanto riguarda i protocolli predisposti e messi in atto al fine di minimizzare i rischi connessi, la Residenza A.P.S.P. “Molino” ha adottato il cd. “Piano Covid” della struttura, il quale è stato predisposto tenendo conto della specificità dei nuovi pazienti e di un diverso utilizzo di fabbisogno dei DPI. Il Piano è stato redatto dal Comitato multidisciplinare seguendo le Linee di indirizzo della Provincia Autonoma di Trento versione 3 di data 13/11/2020 e i suggerimenti della Task Force appositamente nominata quale supporto alle RSA del territorio provinciale che si è recata presso la struttura identificata in data 24/11/2020 e che ha rilasciato parere positivo sull’adeguatezza dei locali.

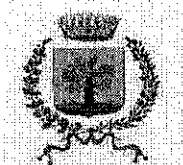
Periodicamente, in funzione di variazioni organizzative, normative o alla luce di nuove scoperte cliniche/scientifiche, il piano verrà aggiornato dal Comitato multidisciplinare. Il documento, una volta approvato dalla Task Force, sarà consultabile sul desktop di ciascun pc all’interno della A.P.S.P. “Residenza Molino”. Tutte le figure professionali presenti o neoassunte devono prenderne visione e firmare per accettazione le norme e le indicazioni contenute. Una copia cartacea verrà messa a disposizione in ciascun piano di degenza.

Senza entrare nel merito del Piano Covid a cui si rinvia per una lettura integrale appare significativo riportare il paragrafo rubricato “descrizione della struttura” in cui vengono indicate le modalità di accesso alla struttura e l’organizzazione della stessa:

“Viene effettuata la rilevazione della temperatura ad inizio di ogni turno di lavoro prima dell’accesso ai piani di degenza. La struttura è dotata di 5 piani:

piano interrato → è dotato di deposito dei rifiuti speciali e di camera mortuaria, l’accesso avviene attraverso il montalettighe oppure con l’utilizzo della scala esterna;

piano terra → non possono accedervi i pazienti, ma è ad uso esclusivo del personale per ragioni di servizio. Sono collocati al piano terra gli spogliatoi maschile e femminile del personale, il locale vestizione e il locale svestizione. Il montalettighe con accesso dall’esterno viene utilizzato per portare in struttura i carrelli dei pasti e della biancheria; nell’ex sala da pranzo al piano terra sono stati predisposti dei fili per stendere i camici lavati ad asciugare e nel bagno una lavatrice per garantirne il lavaggio.



## COMUNE DI DRO

Provincia di Trento  
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)  
www.comunedro.it



□ due piani di degenza (primo e secondo piano) → al primo piano sono presenti 10 stanze, mentre al secondo 12. In gran parte delle stanze risiede un solo paziente, ad eccezione di 3 in cui ne risiedono 2. Ciascuna stanza di degenza è dotata di bagno personale con doccia. Su entrambi i piani è presente un cucinino, con piano cottura, lavastoviglie e frigorifero. Sono inoltre previsti gli erogatori di acqua e bevande calde. Al primo piano è presente l'ambulatorio medico-infermieristico.

□ terzo piano → nella parte Nord del sottotetto è presente la canalizzazione dell'impianto UTA con la relativa centralina di programmazione”.

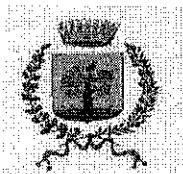
2) In merito alla questione relativa alla previsione di ingressi separati si fa presente che è stato creato un percorso pulito ed uno contaminato: gli operatori della RSA Covid entrano dall'ingresso principale dotato di porta bussola in via molino 9. Per l'ingresso è obbligatorio utilizzare la mascherina personale. Gli operatori accedono quindi agli spogliatoi (rispettivamente maschile e femminile) che sono collocati al piano terra dove indossano la divisa e la mascherina FFP2 consegnata in dotazione individuale in quantitativo mensile.

Dallo spogliatoio, con le proprie calzature, si recano al timbratore, poi le sostituiscono prendendo quelle a norma utilizzabili in reparto e prelevano la visiera/occhiali sanificati al termine del turno precedente. A questo punto si recano nella zona vestizione, dove indossano i DPI previsti da procedura e salgono al piano utilizzando il montalettighe adiacente. Per spostarsi da un piano all'altro utilizzano il montalettighe o, in alternativa, le scale. Al termine del turno di lavoro scendono fino al piano terra utilizzando la scala, arrivano al locale adibito alla svestizione dove rimuovono i DPI, disinfettano le calzature con soluzione alcolica ed escono passando per la porta a vetri. Qui sanificano la visiera per il turno seguente, cambiano le calzature e si recano al timbratore, quindi in spogliatoio dotato di docce.

Il montalettighe, avendo un accesso diretto dall'esterno della struttura, viene utilizzato come percorso contaminato; viene impiegato per l'accesso dei pazienti in struttura al momento del ricovero e per l'uscita al momento della dimissione.

3) Così come sono stati creati ingressi puliti e sporchi, allo stesso modo sono stati previsti percorsi puliti e sporchi. Tra le due strutture non vi è alcuna interferenza in quanto tutto il personale impiegato nella struttura covid è ad essa assegnato in via esclusiva.

4) In merito al disagio causato ai parenti degli ospiti della “Residenza Molino”, si ritiene che non



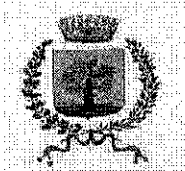
essendovi alcun rischio di contagio al riguardo, non c'è alcun motivo per cui si possa parlare di disagio. Eventualmente l'unico motivo di "disagio" per la comunità potrebbe essere determinato dalle autolettighe che transitano circa 4 volte alla settimana, ma si crede che in questo caso il buon senso permetta di far fronte a tale difficoltà.

5) La nuova struttura Covid è totalmente autosufficiente e come già evidenziato nei punti 1), 2) e 3) non interagisce per nulla col gruppo di lavoro della APSP Residenza Molino. A tal proposito si fa presente che la lavanderia è stata esternalizzata sia per la biancheria piana che per la biancheria degli ospiti.

Infatti la lavanderia esterna Servizitalia si occupa di lavare la biancheria piana dei degenti con specifico processo; gli operatori dispongono tutta la biancheria in un sacco giallo contenente un sacco trasparente idrosolubile, poi la portano all'esterno della struttura dove viene ritirata. La lavanderia esterna si occupa anche di lavare le divise del personale e ne fornisce due a noleggio in aggiunta alle 3 in dotazione a ciascuno. Non è permesso inviare nessun capo proveniente dalla RSA Covid alla lavanderia interna della struttura principale. Per il lavaggio dei camici idrorepellenti viene utilizzata la lavatrice predisposta al piano terra della RSA Covid. Tale tipologia di camice può essere lavata in lavatrice a 60°C secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica. I camici vengono messi a lavare dall'operatore che scende dal piano con tutti i DPI, viene avviata la lavatrice. A questo punto l'operatore, che ha terminato il turno di lavoro, procede con la svestizione. Prima di estrarre i camici a processo terminato della lavatrice, viene sanificato l'ambiente dalle operatrici della cooperativa Oasi Tandem (pulizie). L'operatore che si occuperà di manipolare i camici lavati utilizzerà DPI puliti. I camici sono lavabili 50 volte secondo certificazione della ditta Inama e i lavaggi sono registrati in apposito registro.

6) Il personale che lavora in RSA Covid è totalmente separato dalla RSA principale e pertanto non vi sono né vi saranno situazioni di promiscuità tra gli operatori che lavorano su un immobile e l'altro.

7) L'Amministrazione comunale si è e continua a confrontarsi con la Provincia Autonoma di Trento e l'Azienda per i Servizi Sanitari per valutare se la struttura è adeguata e funzionale alle esigenze che intende soddisfare ossia quella di sgravare il sistema ospedaliero trentino alla luce dell'aumento dei ricoveri. Al momento l'utilizzo di tale immobile, al fine di dare adeguata assistenza sanitaria alle persone fragili positive al virus e nel contempo evitare il collasso del sistema



## COMUNE DI DRO

Provincia di Trento  
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)  
www.comunedro.it



ospedaliero trentino, è raggiunto. In caso di ulteriori necessità il comune si farà portavoce presso la Task Force e l'Azienda per i servizi sanitari per verificare ulteriori necessità



IL SINDACO

Claudio Mimiola